

DELIBERAZIONE N° IX / 3298

Seduta del 18/04/2012

Presidente ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali ANDREA GIBELLI Vice Presidente GIULIO DE CAPITANI

VALENTINA APREA ROMANO LA RUSSA
DANIELE BELOTTI CARLO MACCARI
GIULIO BOSCAGLI MARGHERITA PERONI
LUCIANO BRESCIANI MARCELLO RAIMONDI
RAFFAELE CATTANEO GIOVANNI ROSSONI
ROMANO COLOZZI LUCIANA MARIA RUFFINELLI

ALESSANDRO COLUCCI DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Marcello Raimondi di concerto con gli Assessori Giulio De Capitani Alessandro Colucci Luciano Bresciani Daniele Belotti

Oggetto

linee Guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia Elettrica da fonti energetiche rinnovabili (fer) mediante recepimento della normativa nazionale in materia - (di concerto con gli assessori de capitani, colucci, bresciani e belotti)

I Dirigenti Mauro Fabrizio Fasano Federico Giovanazzi Luisa Giovanna Pedrazzini Laura Gemma Brenzoni Dario Sciunnach

I Direttori Generali Franco Picco Paolo Baccolo Daniela Marforio Carlo Lucchina Bruno Mori

L'atto si compone di 102 pagine

di cui 94 pagine di allegati



parte integrante



VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'articolo 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

CONSIDERATO l'art. 2, comma 167, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8-bis della legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, che prevede la ripartizione tra Regioni e Province autonome degli obiettivi di quota minima di incremento dell'energia prodotta con fonti rinnovabili per raggiungere l'obiettivo del 17 per cento del consumo interno lordo entro il 2020;

VISTA la direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili che abroga le precedenti direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 di attuazione direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che recepisce, come vincolante l'obiettivo, assegnato allo Stato italiano, di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia da conseguire al 2020 pari a 17 per cento;

VISTO il decreto interministeriale 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

RICORDATO che il suddetto decreto interministeriale:

- in base al paragrafo 18, conferisce la facoltà per le regioni, qualora necessario, di adeguare le rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto (3 ottobre 2010);
- in base al paragrafo 17.2 le regioni emanano atti di programmazione delle energie rinnovabili congruenti con la quota minima loro assegnata dallo Stato (burden sharing), in attuazione dell'art. 2 comma 167 della legge 24



dicembre 2007, n. 244;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, con propria d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10622, ha inteso favorire lo sviluppo delle rinnovabili, anticipando lo Stato anche in assenza della ripartizione a scala regionale dell'obiettivo nazionale (burden sharing), con l'emanazione di proprie Linee guida per autorizzare gli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

VALUTATO che l'entrata in vigore del decreto interministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali) di fatto ha reso, fin dal 3 gennaio 2011, inapplicabile la d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10622, come comunicato dalla Struttura Risorse Energetiche alle Province;

CONSIDERATO che in base al punto 1.2 le Linee guida nazionali stabiliscono che le sole Regioni e Province autonome possono porre limitazioni e divieti in atti di tipo programmatorio o pianificatorio per l'istallazione di specifiche tipologie di impianti esclusivamente nell'ambito e con le modalità di cui al paragrafo 17 delle medesime;

CONSIDERATI, in particolare, dell'articolo 12 del d. lgs. 387/2003:

- il comma 1 che dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3:
- il comma 3 che prevede per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili il rilascio, da parte della regione o della provincia delegata, di un'autorizzazione unica conforme alle normative in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- il comma 4 che prevede lo svolgimento di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;



 il comma 5 che prevede l'applicazione della disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per gli impianti con capacità di generazione inferiore alle soglie stabilite dalla tabella A allegata al citato decreto legislativo n. 387 del 2003;

- il comma 7 che prevede che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici;

VISTA legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2011, n 11 e in particolare:

- l'art. 28, comma 1, lettera e-bis), che ha conferito alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), ad esclusione degli impianti autorizzati dalla Regione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera c) e dell'articolo 44, comma 1, lettera h);
- l'art. 29, comma 1, lettere b) e i-bis) nel quale è stabilito che spetta alla Giunta Regionale adottare Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 28, comma 1 lettera e-bis), finalizzate ad armonizzare sul territorio regionale e a semplificare le procedure amministrative e di autorizzazione all'installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, graduando le procedure di cui all'art. 6, commi 9 e 11, del d. lgs. 28/2011;

CONSIDERATO il decreto legislativo 28/2011:

che all'art. 4 regola le procedure amministrative per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili secondo un principio di proporzionalità in autorizzazione unica, di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003, in procedura abilitativa semplificata, di cui all'art. 6 del d. lgs. 28/2011, in comunicazione di attività in edilizia libera, di cui all'art.



6 comma 9 del medesimo d. lgs.;

 che all'art. 5 comma 2 esplicita i tempi del procedimento di autorizzazione unica, fatti salvi il previo espletamento, qualora previsti, delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la legislazione che per specifico rilievo afferisce alla materia degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e in particolare:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo;
- il testo unico in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e sue successive integrazioni e modificazioni;
- il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20;
- il decreto interministeriale dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 4 agosto 2011;

VISTO il decreto 5 ottobre 2010, n. 10074, del Dirigente della Struttura Risorse Energetiche della Direzione Generale Ambiente Energia e Reti, che istituisce il Tavolo di confronto con le Province lombarde e ANCI Lombardia per l'armonizzazione delle prassi autorizzative di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che ai lavori hanno partecipato portando il proprio contributo:

- Direzione Generale Agricoltura;
- Direzione Generale Territorio e Urbanistica:



- Direzione Generale Semplificazione;
- Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio;
- Direzione Generale Sanità;
- CESTEC:
- Province lombarde;
- ANCI Lombardia;
- ARPA Lombardia:
- Associazioni Produttori Energie Rinnovabili;
- Consorzio Assoutility rappresentante di Assolombarda;
- Confagricoltura Lombardia;

CONSIDERATO che il Tavolo ha prodotto il documento "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia" che fornisce elementi per l'espletamento dell'azione amministrativa propria degli Enti delegati e per l'azione di coordinamento e armonizzazione da parte di Regione Lombardia;

RITENUTO che il documento in argomento determini un sistema di regole amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) che riguarda materie d'interesse di diverse Direzioni Generali;

DATO ATTO che l'individuazione delle aree e dei siti non idonei alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 17 del decreto interministeriale 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", sono demandate a successivo atto di Giunta;



VALUTATA l'opportunità di approvare il documento "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia" allo scopo di fornire alle Province e agli operatori del settore un quadro certo e chiaro di riferimento e orientamento per la localizzazione dei medesimi impianti;

CONSIDERATA l'opportunità di dare mandato alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti di approvare con atto dirigenziale i facsimili della modulistica per i vari iter amministrativi propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti e un documento contenente approfondimenti tecnici sull'Allegato al presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il documento "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia" allegato alla presente deliberazione e gli allegati parti integranti:
 - ALLEGATO 1 Elenco indicativo atti assenso che confluiscono nel procedimento Autorizzazione Unica;
 - Allegato 2.1 quadro sinottico titoli abilitativi fotovoltaico;
 - Allegato 2.2 quadro sinottico titoli abilitativi eolico;
 - Allegato 2.3 quadro sinottico titoli abilitativi biomasse e biogas;
 - Allegato 2.4 guadro sinottico titoli abilitativi idroelettrico;
- 2) di abrogare l'Allegato 1 della d.g.r. 25 novembre 2009, n. 10622 "Linee guida per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile stralcio per impianti fotovoltaici ed eolici", in quanto sostituito dal documento allegato al presente atto;



 di dare mandato alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti di approvare con atto dirigenziale i facsimili della modulistica per i vari iter amministrativi propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti;

- 4) di dare mandato alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti di approvare con atto dirigenziale un documento contenente approfondimenti tecnici sull'Allegato al presente atto;
- 5) di pubblicare il documento allegato al presente atto sul BURL e sul portale della Direzione competente.

IL SEGRETARIO MARCO PILLONI